

RELAZIONE DI ANALISI FONDAMENTALE MACRO

Asset: XAU - USD | Redatto il: 21 Ottobre 2026 - 14:30

Redatto da: Francesco Maurizio Mulino | **Qualifica:** Analista Fondamentale / Professionista BNT | **P.IVA/C.F.:** IT 11562340965 - LEI:98450057SD96709B8743

E-mail: mulino@consulentetrading.com | **PEC:** mulinofrancescomaurizio@legalmail.it | **Tel:** +39 3519050221

Committente / Cliente: Azienda – E-king Team Italia S.r.l. - The Trading Periodico scientifico | **C.F./P.IVA:** 13000190960

Indirizzo: Viale Monza, 57 – 20125 Milano (MI) | **Contatti:** e-kingteamitalia@ekingteam.com | e-kingteamitalia@pec.it - +39 02 80898602

1. QUADRO GEOPOLITICO

Persistono le tensioni critiche in Medio Oriente, alimentando flussi costanti verso i beni rifugio. Sul fronte commerciale, l'inasprimento dei dazi all'importazione e le barriere doganali imposte dalle principali potenze globali stanno frammentando le catene di approvvigionamento globali e acuendo la competizione geopolitica, in particolare tra USA, Cina e blocchi emergenti (BRICS). Questo scenario di frammentazione geoeconomica, unito ai rischi di ritorsioni commerciali, spinge le banche centrali dei mercati emergenti a proseguire in modo aggressivo la diversificazione delle riserve estere, incrementando massicciamente gli acquisti fisici di oro per ridurre l'esposizione al dollaro e mitigare i rischi sanzionatori.

2. SITUAZIONE ECONOMICA

Le principali banche centrali, guidate dalla Federal Reserve, mantengono un orientamento orientato alla prudenza e alla stabilizzazione dei tassi di interesse, bilanciando i rischi di una riaccelerazione inflattiva con la necessità di non soffocare la crescita economica. Le aspettative sull'inflazione core rimangono relativamente ancorate, ma persistono pressioni al rialzo sui beni energetici e sulle materie prime a causa dei colli di bottiglia logistici e delle tensioni geopolitiche. Questo contesto mantiene i rendimenti reali dei titoli di Stato (TIPS) in una fase di volatilità e compressione, riducendo il costo opportunità detentivo dell'oro e sostenendo la correlazione inversa con il dollaro USA.

3. SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

Il mercato del lavoro statunitense evidenzia un progressivo e controllato raffreddamento, confermato dai dati sui sussidi di disoccupazione e dal rallentamento del ritmo delle nuove assunzioni nei report chiave (Non-Farm Payrolls). La stabilizzazione del tasso di disoccupazione su livelli leggermente superiori ai minimi ciclici segnala che la pressione salariale inflattiva si sta attenuando. Questo scenario riduce la probabilità di interventi restrittivi aggressivi da parte della Federal Reserve, alimentando le scommesse del mercato su un ciclo di allentamento monetario o di stassa prolungata che favorisce storicamente l'appel dell'oro come asset privo di rischio di credito.

4. SITUAZIONE SANITARIA

Al momento non si registrano criticità sanitarie globali, pandemiche o emergenze sanitarie regionali di rilievo. Tale stabilità garantisce la regolare continuità operativa dei siti minerari, delle raffinerie e

delle catene di logistica e fornitura globale dei metalli preziosi, prevenendo colli di bottiglia e interruzioni nella catena di approvvigionamento fisico.

5. MINIERE CHIUSE

Sospensioni temporanee registrate in due siti auriferi in Sudafrica a causa di scioperi sindacali e manutenzione straordinaria degli impianti. Nelle Americhe, si segnalano rallentamenti operativi in siti estrattivi legati a contenziosi ambientali. In Cina, la produzione mineraria interna mantiene una sostanziale stabilità, sebbene si registrino ispezioni di sicurezza più rigide e controlli ambientali stringenti disposti dalle autorità nelle province aurifere chiave (come Shandong e Henan), che limitano temporaneamente i margini di espansione dei siti meno modernizzati.

6. MINIERE APERTE

Avvio operativo del nuovo filone estrattivo in Australia Occidentale, con stime di produzione a pieno regime previste per il prossimo trimestre. Nelle Americhe, prosegue l'espansione dei progetti minerari in Nevada e Canada. In Cina, continuano gli investimenti statali e tecnologici per l'ammodernamento dei siti di estrazione in profondità e l'esplorazione di nuove riserve aurifere strategiche, volte a consolidare l'autosufficienza e l'accumulo delle riserve auree ufficiali della People's Bank of China.

7. ULTERIORI NOTE E BIAS OPERATIVO

Quadro fondamentale complessivamente favorevole ai metalli preziosi nel medio termine, sostenuto da una forte domanda delle banche centrali, tensioni geopolitiche e commerciali (dazi) e un'offerta fisica globale condizionata da fermi selettivi. Sul fronte della stagionalità, con l'approssimarsi del mese di novembre e della stagione natalizia, è fondamentale distinguere le dinamiche dell'oro grezzo (bullion spot) da quelle dell'oro lavorato (manifattura e gioielleria): mentre il grezzo risponde prioritariamente ai tassi reali, al dollaro e alle riserve istituzionali, il lavorato registra un picco della domanda fisica per il riassortimento delle scorte commerciali.

Formula condizionale e finestra operativa: Se il quadro geopolitico e macroeconomico attuale resta invariato, si prevede un incremento della volatilità e della domanda da monitorare con estrema attenzione nella finestra temporale compresa tra la seconda metà di novembre e la prima metà di dicembre. Operativamente, monitorare i supporti tecnici chiave a grafico e le reazioni dei prezzi sui prossimi rilasci di dati macro, aggiornando la relazione qualora intervengano variazioni strutturali nei driver sottostanti.

